

## A COSA SERVE

Permette di convertire dati provenienti dal software GIS *Cartha/ApicDos per Windows* di RSDE srl - MI attraverso l'elaborazione del suo formato specifico ASCII di interscambio CRT.

## FUNZIONAMENTO

### prerequisiti

Per la conversione è necessario un file formato *CRT* (suffisso *.crt*) ottenuto dall'esportazione di una banca dati *Cartha/ApicDos per Windows*, del file di corrispondenze (suffisso *.cor*) che lo ha generato e del file di catalogo della banca dati stessa (suffisso *.wct*). Inoltre è necessario che in GeoMedia sia aperto un *geoworkspace* (anche senza connessioni) e che la finestra attiva sia una *map window*.

Una volta attivato il comando (tramite pulsante o voce di menù) comparirà la finestra principale (v. fig. 1) da cui è possibile avviare immediatamente la procedura di conversione (pulsante **1A**) o accedere prima alle impostazioni avanzate (pulsante **1B**).

### Conversione dati

Avviata la procedura viene richiesto di individuare e selezionare il file di catalogo (*.wct*), successivamente il file dati (*.crt*) e infine il file di corrispondenze (*.cor*). Una volta aperti i file di input viene richiesto di salvare il *warehouse* GeoMedia che conterrà i dati convertiti, indicandone nome e percorso.

Sulla *status bar* di GeoMedia è possibile visualizzare l'avanzamento della conversione.

Terminata l'elaborazione (comparirà un messaggio di conferma) viene creata automaticamente nel *geoworkspace* corrente una nuova connessione al *warehouse* creato (con accesso in lettura/scrittura) con lo stesso nome del file *.mdb* (se esiste già una connessione con quel nome ad esso viene aggiunto un numero progressivo).

### Criteri di conversione

Ogni **TIPO** presente nella banca dati *Cartha/ApicDos per Windows* viene convertito in una *feature class* il cui nome e la relativa struttura dei dati associati (attributi) sono ricostruiti in base al file di catalogo. I nomi di tipo e di campo non compatibili con le specifiche richieste per i *warehouse* GeoMedia vengono ridefiniti (rimossi spazi all'inizio e alla fine, sostituiti caratteri non alfanumerici con "\_", verifica lettera come primo carattere).

Gli oggetti di tipo **POINT** vengono convertiti in oggetti puntuali, mantenendone l'orientamento.

Gli oggetti di tipo **SPAGHETTO** vengono convertiti come polilinee; se presenti tratti falsi (trasparenti), concetto non supportato da GeoMedia, viene creata una collezione di geometrie che riunisce i tratti visibili. Se una linea è completamente invisibile non viene convertita (in questo caso alla fine della conversione comparirà un messaggio contenente il numero degli oggetti di questo tipo non convertiti).

Gli oggetti di tipo **AREA** vengono convertiti ricostruendo topologicamente isole e multi-contorni. Per gli oggetti areali i tratti trasparenti vengono trattati come visibili e sono comunque sempre eliminati i tratti di connessione tra contorni differenti.

Gli oggetti di tipo **NODE** vengono trattati come punti, quelli di tipo **ARC** come linee.

I **PIAZZAMENTI** (testi grafici collegati ad un attributo di un oggetto, in numero variabile e con posizione ed orientamento indipendenti) vengono convertiti come testi grafici orientati che possono conservare copia della chiave attribuita all'oggetto a cui il piazzamento si riferisce.

### Opzioni avanzate

Prima di avviare la conversione, premendo il pulsante **1B**, è possibile modificare alcune impostazioni accedendo alla finestra delle opzioni avanzate (v. fig. 2).

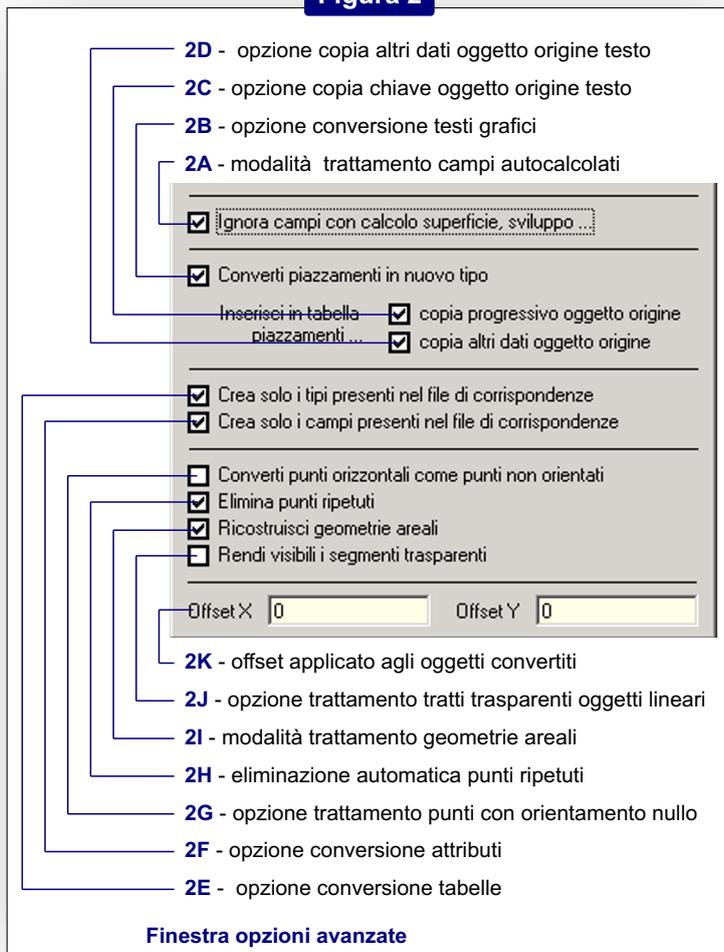
L'opzione **2A** permette di ignorare la conversione di campi autocalcolati come superficie o sviluppo, funzionalità che in GeoMedia sono ottenibili con *query di analisi delle geometrie o functional attributes*.

L'opzione **2B** permette di convertire i piazzamenti come nuovi oggetti di tipo testo grafico copiando in un nuovo campo

Figura 1



**Figura 2**



la chiave (opzione **2C**) e/o tutti gli altri dati (opzione **2D**) dell'oggetto a cui il piazzamento è riferito.

Le opzioni **2E** e **2F** consentono di stabilire se creare nel *warehouse* GeoMedia solo le tabelle (**2E**) e i campi (**2F**) relativi ai tipi presenti nel file di corrispondenze o se convertire integralmente la struttura di tabella descritta nel file di catalogo.

Attivando l'opzione **2G** i punti con orientamento zero vengono convertiti come punti non orientati (gli oggetti di questo tipo occupano meno memoria ma non è possibile modificarne successivamente l'orientamento).

L'opzione **2H** consente di ripulire oggetti lineari o areali già in fase di conversione evitando di registrare punti che ripetono le coordinate del punto precedente.

L'opzione **2I** consente di stabilire se ricostruire le geometrie areali generando oggetti con fori e collezioni di geometrie o se trattare i dati descritti nel file *CRT* come poligoni semplici. La ricostruzione avviene effettuando un'operazione di *merge* tra due copie della geometria descritta nel file ASCII. In questo modo vengono anche eliminati eventuali tratti di andata e ritorno su punti coincidenti.

L'opzione **2J**, se attivata, comporta la conversione dei tratti trasparenti di oggetti lineari come tratti visibili.

Infine, le caselle di testo **2K** consentono di impostare in metri uno spostamento da applicare a tutti gli oggetti importati.

La configurazione delle opzioni rappresentata in figura 2 è quella predefinita.